



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Il Capo dell'Ufficio III

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 2010, n. 95 recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", come da ultimo modificato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTO il Regio Decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "legge sulla Contabilità generale dello Stato", ed il suo regolamento, Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31.12.2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 – supplemento ordinario n. 44 - con il quale è stata effettuata la ripartizione in

capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

- VISTA la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti l'11.02.2025, reg. n. 379, recante "Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";
- VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri del 23 gennaio 2025, n. 5126/1 BIS con il quale le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità per l'anno 2025;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 dicembre 2023, n.5112/75, registrato alla Corte dei Conti il 9 gennaio 2024 al reg. 97, con il quale il Min. Plen. Stefano Gatti è stato nominato Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il Decreto del 3 febbraio 2025, n. 2025/4713/15692, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi Ufficio della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS). per l'anno 2025;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 26 novembre 2024, n. 2868, registrato alla Corte dei Conti il 16 dicembre 2024, Reg. n. 3181, con il quale la Cons. Leg. Beatrice Vecchioni è nominata Capo dell'Ufficio III della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare gli articoli 17, comma 1 e 2, e l'art. 50, comma 1, lett. b;
- VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l'art. 20 comma 2-ter, che prevede che "per l'attuazione dell'attività e dei servizi di comunicazione e dell'attività di valutazione d'impatto delle iniziative di

cooperazione di cui al comma 2, è autorizzata, in favore del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, la spesa di euro 1.000.000 annui a decorrere dall'anno 2022”;

- CONSIDERATO che la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo, in attuazione dell'articolo 20 summenzionato, intende realizzare una campagna di comunicazione istituzionale per promuovere e valorizzare le attività e i progetti della cooperazione italiana allo sviluppo;
- CONSIDERATO che la fondazione “Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS” organizza annualmente il Meeting per l'Amicizia tra i popoli, una tra le principali manifestazioni sulle tematiche della solidarietà sociale, con un alto livello di partecipazione sia fisica (oltre ottocento mila presenze registrate nell'edizione 2024), sia digitale/televisiva (nel 2024 al Meeting sono stati accreditati 550 giornalisti e sono stati dedicati 7.200 servizi giornalistici e 290 dirette televisive/web degli incontri principali previsti a programma);
- RITENUTO che la partecipazione al Meeting per l'Amicizia fra i popoli, che si terrà a Rimini dal 22 al 27 agosto 2025, consentirebbe la realizzazione di un'efficace campagna di comunicazione delle attività e dei progetti della cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il preventivo del 19 giugno 2025, con il quale la fondazione “Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS” offre al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale l'affitto di un padiglione per la realizzazione di eventi e convegni, con relativi servizi strumentali (parcheggi per ospiti e relatori, aria condizionata e pulizia della sala, personale per gestione logistica ospiti e pubblico), e un piano di comunicazione consistente nell'inserimento dei convegni nel programma definitivo, nel Quotidiano Meeting, nel News Meeting e nell'APP Meeting, per l'ammontare di euro 139.500, IVA inclusa;
- CONSIDERATO che la fondazione “Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS” ha l'esclusiva per la realizzazione degli eventi a programma ufficiale e per la costruzione dei padiglioni presso la Fiera di Rimini per il Meeting di Rimini;
- VISTO l'art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura, ma che la fornitura è reperibile sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

- CONSIDERATO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore ad euro 140.000,00;
- CONSIDERATO che trattandosi di servizio d'importo inferiore ad euro 140.000,00, questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. n. 36/2023, deve procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- VISTO l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO che è stato individuato nella piattaforma MePA, quale soggetto affidatario il seguente operatore economico "Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS", Codice fiscale e Partita IVA 01254380403, con sede legale in Via Flaminia n.18/20, 47923, Rimini;
- CONSIDERATO che la società La Presse S.r.l si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio summenzionato;
- VISTO il preventivo di Euro 139.500 (cento trentanove mila cinquecento/00), IVA inclusa, del 19 giugno 2025, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato per il medesimo servizio;
- VISTO il CIG B7C1DC3B47
- VISTA la disponibilità di bilancio sul cap. 2155 del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'esercizio finanziario 2025;
- CONSIDERATO che lo svolgimento della procedura si è conformato ai principi stabiliti dal D. Lgs. 36/2023 e, in particolare, all'art. 1 (Principio del risultato) e all'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), sulla base delle informazioni disponibili;

DETERMINA

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico "Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS", Codice fiscale e Partita IVA 01254380403, con sede legale in Via Flaminia n.18/20, 47923, Rimini, per i servizi descritti in premessa;

2) di impegnare, per la procedura di cui al precedente art. 1, la spesa complessiva di **Euro 139.500 (cento trentanove mila cinquecento/00)**, IVA inclusa. Tale spesa trova copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero, in particolare sul capitolo 2155, per l'esercizio finanziario 2025

3) di attribuire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, alla Dott.ssa Monica Sarah Coco, Capo Sezione II dell'Unità per gli interventi internazionali di emergenza umanitaria di questa Direzione Generale;

4) di provvedere in modalità elettronica alla stipula del contratto, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la società dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura;
- il contratto può essere risolto, oltre che nei casi di risoluzione espressamente previsti dalla legge, a richiesta di ciascuna delle due parti, in caso di inadempimento ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile.

Roma,

Cons. Leg. Beatrice Vecchioni
Capo Ufficio